

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Pierluigi MARQUIS

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 2 ottobre 2017

In Aosta, il giorno due (2) del mese di ottobre dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto e sette minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Pierluigi MARQUIS

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY
Stefano BORRELLO
Chantal CERTAN
Albert CHATRIAN
Claudio RESTANO
Fabrizio ROSCIO

Si fa menzione che è assente giustificato alla seduta l'Assessore Laurent VIERIN.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Massimo BALESTRA

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1336** OGGETTO :

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI TRASFERIMENTI FINANZIARI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DEL D.P.C.M. 10 MARZO 2017 PER GLI ANNI DAL 2017 AL 2026 E AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.P.C.M. 10 MARZO 2017 PER GLI ANNI DAL 2017 AL 2046. PRENOTAZIONE DI SPESA.

Il Presidente della Regione, Pierluigi Marquis, richiama l'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*) ed in particolare:

- i commi 433 e 438, che hanno rispettivamente previsto l'istituzione, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, e le modalità di finanziamento di un fondo denominato "*Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali solo in termini di saldo netto da finanziare*" e di un fondo denominato "*Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali*";
- il comma 439, che ha rinviato ad uno o più decreti del Presidente del Consiglio di ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, la disciplina dei beneficiari, delle finalità, dei criteri e delle modalità di riparto dei fondi di cui ai commi 433 e 438.

Richiama, a tale proposito, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2017 (*Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, comma 439, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. (Legge di bilancio 2017)*) con il quale è stata data attuazione al comma 439 dell'articolo 1 della l. 232/2016 e sono state attribuite ai Comuni le quote dei fondi di cui ai commi 433 e 438 della medesima norma.

Rileva che ai Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta spettano esclusivamente i trasferimenti ricadenti in una parte del fondo di cui al comma 438 dell'articolo 1 della l. 232/2016, disciplinati dai commi 3 e 4 dell'articolo 3 del richiamato d.p.c.m..

Evidenzia in particolare che il comma 3 dell'articolo 3 del d.p.c.m. 10 marzo 2017:

- attribuisce ai Comuni una quota del fondo di cui al comma 438 dell'articolo 1 della l. 232/2016, pari a 28,8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026, nel caso in cui vi sia una differenza positiva tra la quantificazione del gettito dell'imposta comunale sugli immobili iscritto nei rendiconti 2009 e 2010 e la stima del gettito dell'imposta comunale sugli immobili presa a riferimento per le riduzioni di cui al comma 17 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- stabilisce che tale contributo spetta ai Comuni, che alla data del 31 maggio 2013 hanno presentato i certificati di conto consuntivo relativi agli anni 2009 e 2010, nella misura riportata nella tabella C allegata al decreto stesso.

Rileva che i Comuni valdostani beneficiari di tali trasferimenti nonché i relativi importi sono indicati nella "Tabella 1", allegata alla presente deliberazione, predisposta dalla Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura.

Evidenzia, inoltre, che il comma 4 dell'articolo 3 del d.p.c.m. 10 marzo 2017:

- attribuisce ai Comuni sedi di Uffici giudiziari una quota del fondo di cui al comma 438 dell'articolo 1 della l. 232/2016, pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2046, tenendo conto delle spese di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392 (*Trasferimento ai Comuni del servizio dei locali e dei mobili degli Uffici giudiziari*), sostenute dai Comuni nonché dei contributi erogati, ai sensi dell'articolo 2 della legge 392/1941, dal Ministero della giustizia a favore dei medesimi enti;
- stabilisce che il contributo spetta ai Comuni nella misura riportata nella tabella D allegata al decreto stesso ed è erogato a titolo di definitivo concorso dello Stato alle spese sostenute dai Comuni fino al 31 agosto 2015 e a condizione che i medesimi Comuni rinuncino ad azioni, anche in corso, per la condanna al pagamento del contributo a carico dello Stato, ovvero a porre in esecuzione titoli per il diritto al pagamento del medesimo contributo;
- prevede che, al fine dell'erogazione del contributo, i Comuni interessati depositino presso il Ministero della Giustizia una dichiarazione di rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa per il

medesimo titolo, unitamente al provvedimento di estinzione del giudizio o della procedura esecutiva, ovvero dichiarazione di inesistenza di giudizi o procedure esecutive pendenti.

Rileva che i Comuni valdostani beneficiari di tali trasferimenti nonché i relativi importi sono indicati nella “Tabella 2”, allegata alla presente deliberazione, predisposta dalla Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura.

Evidenzia, infine, che l’articolo 8 del medesimo d.p.c.m. del 10 marzo 2017 stabilisce che gli importi spettanti ai Comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d’Aosta, nonché delle Province autonome di Trento e Bolzano, nella misura eventualmente indicata nelle tabelle allegate al decreto stesso, sono devoluti alle predette Autonomie speciali che provvedono alla successiva attribuzione ai Comuni beneficiari, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto speciale, delle relative norme di attuazione e delle eventuali specifiche disposizioni legislative di settore.

Richiama l’articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d’Aosta in materia di finanze regionali e comunali*) che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d’Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;
- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all’attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all’obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi.

Richiama, altresì, la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) e successive modificazioni e in particolare l’articolo 4 che prevede che la Regione autonoma Valle d’Aosta, ai sensi del d.lgs. 431/1989, provvede al finanziamento degli enti locali con le risorse proprie, oltre che con quelle assegnate agli stessi fini dallo Stato e, eventualmente, dall’Unione europea.

Sottolinea l’opportunità, in relazione alla particolare tipologia di tali erogazioni, di confermare i trasferimenti in oggetto ai Comuni valdostani interessati, secondo gli importi stabiliti dallo Stato.

Rileva che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 ha attribuito alla Struttura enti locali i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, i capitoli E0022218 “*Trasferimenti correnti dallo Stato per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione da parte dei Comuni del maggior gettito IMU*” ed E0022217 “*Trasferimenti correnti dallo Stato per il finanziamento delle spese sostenute dai Comuni sede di uffici giudiziari*”, nell’ambito del titolo 2 “*Trasferimenti correnti*”, della tipologia 101 “*Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche*” e della categoria 101 “*Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali*”;
 - per la parte spesa, i capitoli U0022835 “*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU*” ed U0022807 “*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento delle spese sostenute dai Comuni sede di uffici giudiziari*”, nell’ambito della missione 18 “*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*”, del programma 18.001 “*Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali*”, del titolo 1 “*Spese correnti*” e del macroaggregato 104 “*Trasferimenti correnti*”;
- sui quali sono stati previsti appositi stanziamenti di entrata e di spesa.

Precisa, pertanto, che i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa saranno assunti dal dirigente della Struttura enti locali.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Pierluigi Marquis, e su sua proposta;
- preso atto del parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso in data 19 settembre 2017 dal Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30 dicembre 2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con deliberazione della Giunta regionale n. 534 in data 28 aprile 2017;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura enti locali della Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, che le somme assegnate dallo Stato, spettanti ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del d.p.c.m. 10 marzo 2017 quali trasferimenti, per gli anni dal 2017 al 2026, per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU da parte dei Comuni allo Stato per il tramite della Regione, siano liquidate ai Comuni e siano ripartite tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato come risulta dalla tabella C allegata al medesimo d.p.c.m.;
2. di dare atto che i Comuni valdostani beneficiari dei trasferimenti di cui al precedente punto 1 nonché i relativi importi annuali sono indicati nella "Tabella 1" allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dalla Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura;
3. di prenotare la spesa di cui al precedente punto 1, pari a euro 26.183,88 (ventiseimilacentottantatre/88) per gli anni dal 2017 al 2019, sul capitolo U0022835 "*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU*" del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione agli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 dell'importo annuo di euro 8.727,96 (euro ottomilasettecentoventisette/96);
4. di dare atto che per la copertura della spesa di cui al precedente punto 1, pari a euro 61.095,72 (sessantunomilanovantacinque/72) per gli anni dal 2020 al 2026, sarà previsto apposito stanziamento sul capitolo U0022835 "*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione del maggior gettito IMU*" dei futuri bilanci

della Regione, con imputazione dell'importo annuo di euro 8.727,96 (euro ottomilasettecentoventisette/96);

5. di stabilire, altresì, per le motivazioni indicate in premessa, che le somme assegnate dallo Stato, spettanti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.p.c.m. 10 marzo quali trasferimenti, per gli anni dal 2017 al 2046, per il finanziamento delle spese sostenute fino al 31 agosto 2015 dai Comuni sedi di uffici giudiziari, siano liquidate ai Comuni alle condizioni di cui all'ultimo periodo del medesimo comma 4 e siano ripartite tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato come risulta dalla tabella D allegata al medesimo d.p.c.m.;
6. di dare atto che i Comuni valdostani beneficiari dei trasferimenti di cui al precedente punto 4 nonché i relativi importi annuali sono indicati nella "Tabella 2" allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dalla Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura;
7. di prenotare la spesa di cui al precedente punto 5, pari a euro 48.603,84 (quarantottomilaseicentotré/84) per gli anni dal 2017 al 2019, sul capitolo U0022807 "*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento delle spese sostenute dai Comuni sede di uffici giudiziari*" del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione agli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 dell'importo annuo di euro 16.201,28 (euro sedicimiladuecentouno/28);
8. di dare atto che per la copertura della spesa di cui al precedente punto 5, pari a euro 437.434,56 (quattrocentotrentasettemilaquattrocentotrentaquattro/56) per gli anni dal 2020 al 2046, sarà previsto apposito stanziamento sul capitolo U0022807 "*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento delle spese sostenute dai Comuni sede di uffici giudiziari*" dei futuri bilanci della Regione, con imputazione dell'importo annuo di euro 16.201,28 (euro sedicimiladuecentouno/28);
9. di rinviare al dirigente della Struttura enti locali i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa.

EO_FT

TABELLA 1 - Trasferimenti per il finanziamento della rideterminazione della stima del gettito ICI 2009 e 2010 utilizzata per la restituzione da parte dei Comuni del maggior gettito IMU da parte dei Comuni allo Stato per il tramite della Regione (articolo 3, comma 3, del d.p.c.m. 10/03/2017)

Comuni beneficiari	importi annuali spettanti a decorrere dal 2017 fino al 2026
Antey-Saint-André	577,03
Cogne	1.774,54
Gressoney-La-Trinité	838,44
Valtournenche	5.537,95
Totale importi	8.727,96

TABELLA 2 - Trasferimenti per il finanziamento delle spese sostenute fino al 31 agosto 2015 dai Comuni sedi di uffici giudiziari (articolo 3, comma 4, del d.p.c.m. 10/03/2017)

Comuni beneficiari	importi annuali spettanti a decorrere dal 2017 fino al 2046
Aosta	15.692,49
Donnas	508,79
Totale importi	16.201,28